



Unione Europea



Repubblica Italiana



D.D.G. 1712/1.S

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio 1.S
“COMMERCIO, ZES E ALTRI INTERVENTI AGEVOLATIVI”
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Pubblicato nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 1° giugno 2022, n. 25;

VISTA la legge regionale n. 47 del 08/07/1977 e s.m.i. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTO l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la Regione siciliana delle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale del 21 maggio 2019 n. 7 – “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa e ss.mm.ii.”;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei Dirigenti;

- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 con cui si approvano, tra gli altri, il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2026-2028” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito al Dott. Dario Cartabellotta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive;
- VISTO** il D.D.G. n. 1256/I.A con il quale, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione dei Dipartimenti dell’Amministrazione regionale, è stata disposta la delega della competenza in materia di Commercio del Dipartimento Attività Produttive al Dott. Roberto Rizzo;
- VISTA** la legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni, recante: 'Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari' ed, in particolare, l'articolo 5;
- VISTA** la legge regionale n. 32 del 23/12/2000 concernente “Disposizioni per l'attuazione del P.O.R.2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.”;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/99;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006, (G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006), che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006, (G.U.U.E. n. L 379 del 28/12/2006), relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore “de minimis”;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2011) 9028 e adottato con Deliberazione di Giunta n. 20 del 19/01/2012;
- VISTO** il documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007- 2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 09/03/2016 ed in particolare la scheda relativa all’obiettivo operativo 5.1.3, linea d’intervento 5.1.3.A(c) (già

5.1.3.3 nelle precedenti versioni) “Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell’ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture”;

VISTO l’articolo 62 comma 1 della legge regionale n. 32/2000 “Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali”, così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l’Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell’Artigianato e della Pesca (ora Assessorato delle Attività Produttive) “... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) 4249 del 07/09/2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti “de minimis” dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri”;

VISTO il decreto assessoriale n. 422 del 02/08/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato delle Attività Produttive in data 17/08/2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 31/10/2011 al Reg. n. 6 Foglio n. 149, (G.U.R.S. n. 50 del 02/12/2011), con il quale sono state approvate le direttive concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23/12/2000 e s.m.i., e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei Centri Commerciali Naturali;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 5900 del 19/12/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 19/12/2011, (G.U.R.S. n. 54 del 30/12/2011), con il quale è stato approvato il *bando pubblico* per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23/12/2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei Centri Commerciali Naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediati nei predetti centri, in ultimo, modificato con decreto del Dirigente Generale n. 567 del 19/03/2015, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 24/03/2015;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 504 del 13/03/2013, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 19/03/2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/04/2013 al Reg. n. 1 Foglio n. 242, (G.U.R.S. n. 21 del 03/05/2013), con il quale è stata approvata la *graduatoria* dei Centri Commerciali Naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

RILEVATO che, per alcune delle ditte presenti in graduatoria, non è stato possibile liquidare in via definitiva il contributo concedibile, a causa dello scadere del termine ultimo per la certificazione della spesa, infatti secondo le regole previste per la chiusura dei programmi 2007-2013 i pagamenti effettuati dalle Amministrazioni titolari di programmi operativi entro il 31 dicembre 2015 potevano trasformarsi in certificazioni e richieste di rimborso fino al 31 marzo 2017, il divieto di operare richieste di rimborso decorso il 31/03/2017, ha generato la problematica relativa ai cosiddetti “Progetti Incagliati”;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 recante: 'Presa d'atto del Piano di azione coesione';

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113: 'Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione';

VISTA la delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 12: 'Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013 ai sensi dell'art. 1, c. 804, della legge di stabilità per il 2016';

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF-IGRUE 12 dicembre 2018, n. 50 'Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione e coesione della Regione Siciliana, e, in particolare, il punto 5;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 10 del 10 luglio 2018, che disponeva:
”Al fine di assicurare ai destinatari dei finanziamenti sulle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007-2013 l'integrale rimborso delle spese sostenute nei termini regolamentari sugli interventi conclusi e funzionanti alla data del 31 marzo 2017, già riconosciuto ma non erogato per cause non imputabili agli stessi, previa delibera del CIPE, i competenti dipartimenti regionali sono autorizzati, anche nel caso dei regimi di aiuto, all'utilizzo delle risorse finanziarie riferite ai fondi PAC 2014-2020 non impegnate sugli stanziamenti di cui all'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416: - *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Differimento del termine previsionale di chiusura del programma e riprogrammazione delle economie Azione SAL_ 3.3.1 _ATP del Dipartimento regionale delle attività produttive”;*

VISTA la nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha formulato una proposta di riprogrammazione delle economie, pari a € 42.010.122,72, individuate nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP di propria competenza del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, per la copertura dei seguenti interventi:

A) euro 16.964.692,45 ai fini della copertura dei progetti cd. 'Incagliati;

B) euro 20.045.430,27 per il finanziamento di un nuovo intervento denominato “Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali”, che si pone l'obiettivo di riqualificare e ammodernare le aree attrezzate artigianali dei Comuni e delle Città Metropolitane della Sicilia;

C) euro 5.000.000,00 per lo scorrimento relativo all'intervento “Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese”;

VISTA la nota prot. n. 13301 del 10 ottobre 2025, avente ad oggetto “*PAC Sicilia 2007/2013 - Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 416/2024*”, con la quale il Dipartimento della Programmazione, dopo avere richiamato la deliberazione della Giunta regionale n. 416/2024 sopra citata, ha rappresentato con riferimento alla superiore proposta del Dipartimento attività produttive di sottoporre alla valutazione della Giunta regionale di Governo la richiesta di utilizzo delle economie limitatamente alle finalità di cui ai punti **a)** e **B)** della nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025 ad esclusione dell’intervento di cui al punto **C)**; precisando che la proposta di finalizzazione, in coerenza con la natura dei fondi e le finalità del Programma, permetterebbe di reindirizzare le economie immediatamente disponibili in favore dei mutati fabbisogni del tessuto produttivo siciliano e di trovare una soluzione immediata all’annosa vicenda dei progetti c.d. “Incagliati” della Programmazione comunitaria 2007/2013, nelle more della ricognizione complessiva delle economie afferenti alle risorse assegnate dalla citata delibera CIPESS n. 12/2016, secondo quanto disposto dalla richiamata legge regionale n. 10/2018, garantendo al contempo il pieno assorbimento delle risorse entro il termine di utilizzo delle risorse del PAC Sicilia 2007/2013 previsto per il 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2025, n. 316 “*Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività Produttive*” con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive nell’ambito dell’Azione SAL_3.3.1_ATP del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, ex deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416, per un importo complessivo pari a euro 37.010.122,72, in conformità e nei termini di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 10 ottobre 2025, n.13301;

VISTO il D.D. N. 2373 del 24.11.2025 con il quale è stato istituito il capitolo di entrata relativo al Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 - Azione SAL_3.3.1_ATP: - 8666 “*ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SICILIA 2007/2013 – AZIONE SAL_3.3.1_ATP codice finanziario (E.4.02.01.01.001)*;

VISTO il D.D.G. n. 3353/I.A del 27.11.2025 di accertamento in entrata della somma complessiva di € 37.010.122,72 (trentasettemilionidiecimilacentosettantadue/72) sul capitolo di entrata 8666 “*Assegnazioni dello stato per il Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 – Azione SAL_3.3.1_ATP "Codice finanziario E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri, a valere sugli esercizi finanziari come riportati nella tabella sottostante:*

Capo	Capitolo	Interventi	Somme accertate per l'anno 2025	Somme accertate per l'anno 2026
13	8666	Progetti cd	€ 0,00	€ 16.964.692,45

		“Incagliati		
13	8666	Insedimenti Produttivi su Aree Artigianali	€ 0,00	€ 20.045.430,27
Totale Accertamento				€ 37.010.122,72

VISTO l'elenco dei progetti “incagliati” in ultimo trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione con la nota prot. n. 30652 del 02.09.2024;

RILEVATO che il progetto CUP G47J11000550006, codice Caronte SI_1_13136, della Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, CF FRLFNC67D14A028S PIVA - 03804090870, è presente nell'elenco della precitata nota prot. n. 30652 del 02.09.2024;

VISTO DDS n. 338/8 del 25/02/2014, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato Attività Produttive in data 27/05/2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 27/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 357, con il quale è stato concesso in via provvisoria ed impegnato, alle ditte aderenti al Consorzio Centro Commerciale Naturale “COMMERCIO DI QUALITA” con sede in Acireale (CT), per la realizzazione del progetto presentato, il beneficio per un importo totale di €. 272.050,23

RILEVATO che alla Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, [REDACTED] PIVA – 03804090870 - CUP G47J11000550006 codice Caronte SI_1_13136, facente parte del suddetto consorzio, con il superiore decreto è stato concesso in via provvisoria, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, un beneficio pari a € 17.851,75;

VISTA l'istanza del 08/10/2015, munita dei relativi allegati, presentata dalla Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, CF FRLFNC67D14A028S - PIVA - 03804090870, acquisita al protocollo n. 52539/S8 del 20/10/2015, di erogazione della quota di contributo pari ad € 14.814,28, a fronte di investimenti ultimati in data 28/04/2015 pari ad €29.628,55, integrata con PEC del 3/10/2016, assunta al protocollo n. 49663 del 4/10/2016;

VISTA la nota del Servizio 8° Commercio, prot. n. 16889 del 20.03.2017, notificata alla Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, CF [REDACTED] - PIVA 03804090870, con la quale si comunica alla suddetta Ditta l'avvio del procedimento di revoca del beneficio in quanto la documentazione di spesa trasmessa con nota assunta al protocollo 52539 del 20/10/2015 non è conforme alle prescrizioni del bando e delle direttive in quanto la totalità delle fatture allegata all'istanza di erogazione non risulta corredata dalle relative copie autenticate ai sensi del DPR 445/2000 e smi della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle forniture, giusta lettera o) dell'art 4 del bando e giusta circolare n.33539 del 18/06/2015;

VISTA la PEC del 24/03/2017, acquisita al prot. n. 18367 del 27/03/2017, con la quale la Ditta Ferlito Francesco Giuseppe, CF [REDACTED] - PIVA 03804090870, trasmette la documentazione richiesta con la suddetta nota prot. n. 16889 del 20/03/2017, ancorché la stessa risulta nella disponibilità del Servizio 8°;

VISTA la nota del 30/03/2017, acquisita al prot. n. 20372 del 05.04.2017, con la quale la Ditta Ferlito Francesco Giuseppe, ad integrazione e conferma di quanto già trasmesso, allega copia della documentazione richiesta con la nota prot. n. 16889 del 20/03/2017;

VISTO il camerale, estratto in data 02/02/2026, dal quale risulta che Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, CF [REDACTED] - PIVA 03804090870 risulta attiva;

RILEVATA agli atti del fascicolo una scheda di rendicontazione, dalla quale si evince che il contributo totale spettante è pari ad € 14.405,53, pari al 50% del valore dell'investimento realizzato ammissibile (€ 28.811,05);

RITENUTO di dover procedere, per quanto in premessa, a riconoscere, in via definitiva, alla Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, CF [REDACTED] PIVA - 03804090870, CUP G47J11000550006 – SI_1_ 13136, il contributo a fondo perduto di € 14.405,53, concesso in via provvisoria con il D.D.S. n. 338/8 del 25/02/2014, e conseguentemente di procedere all'erogazione della somma di € 14.405,53, coincidente con quanto previsto nel prospetto progetti "incagliati", in ultimo trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione con la nota prot. n. 30652 del 02/09/2024;

VISTO il D.U.R.C. numero protocollo INPS_50269458, con scadenza validità 06/08/2026 per la Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, CF [REDACTED] - PIVA 03804090870, che risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL;

VISTA la verifica inadempimenti, di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione Identificativo numero 202600004360654 del 13/05/2026, con la quale l'Agenzia della Riscossione ha comunicato che la Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, [REDACTED] - PIVA 03804090870 risulta "Soggetto non Inadempiente";

VISTA la circolare n. 17 del 10/12/2021 e ss.mm.ii. con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10 fornisce ulteriori indicazioni circa la tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la PEC del 19/05/2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 21139 del 20/05/2026, con la quale la Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, [REDACTED] – PIVA 03804090870, comunica il conto corrente dedicato e relativo codice IBAN;

RILEVATO che le coordinate bancarie comunicate con la succitata dichiarazione, sono le seguenti:
ISTITUTO FINANZIARIO: Unicredit – Agenzia n. A di Acireale
CODICE- IBAN: IT66U0200826203000300626150

VERIFICATA la rispondenza del superiore codice IBAN del beneficiario alla documentazione in possesso dell'Amministrazione in applicazione di quanto disposto dalla Circolare del Bilancio n. 17 del 10/12/2021;

VISTO il D.D. n. 67 del 26 gennaio 2026 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale è stato istituito nel bilancio regionale, Rubrica del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, il capitolo di spesa 742086 "Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP" - Codice Finanziario U.2.03.03.03.000; e contestualmente è stata iscritta nel bilancio della Regione siciliana sul medesimo capitolo la somma complessiva di euro 37.010.122.72,00, a valere sull'esercizio finanziario 2026 sia in conto competenza che di cassa;

RITENUTO di dover procedere all'impegno sul capitolo di spesa 742086 del Bilancio della Regione Siciliana - codice Codice Finanziario U.2.03.03.03.000 della somma di € 14.405,53 ed alla contestuale liquidazione in favore della Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, CF [REDACTED] PIVA - 03804090870, CUP G47J11000550006 – SI_1_ 13136;

VISTA la Circolare n. 23 del 27/12/2023 con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 7, fornisce le indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);

VISTO il D.Lgs 27/12/2019 n. 158 recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli*", ed in particolare l'art. 6 recante "*modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200*", ai sensi del quale sono sottoposti al controllo della Corte dei Conti solo gli atti normativi a rilevanza esterna, gli atti di programmazione comportanti spese e gli atti generali attuativi di norme comunitarie;

VISTO l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con il quale è stato disposto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, a fronte del contributo concesso in via provvisoria con il D.D.S. n. 338/8 del 25/02/2014, di € 17.851,75, è riconosciuto, in via definitiva alla Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, [REDACTED] PIVA - 03804090870, aderente al Consorzio Centro Commerciale Naturale "Commercio di qualità", il contributo definitivo pari ad € 14.405,53, a fronte di spese rendicontate ammissibili pari ad € 29.628,55 per la realizzazione del progetto di investimento CUP G47J11000550006, codice Caronte SI_1_13136.

Art. 2

È liquidata in favore della Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, [REDACTED] PIVA - 03804090870, la somma di € 14.405,53, a saldo del contributo complessivo concesso con il presente provvedimento di 14.405,53.

ART. 3

Per la superiore finalità è impegnata sul Capitolo 742086 (Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP)” - Codice Finanziario U.2.03.03.03.000, del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026 la somma complessiva di € 14.405,53.

ART. 4

Si autorizza il pagamento del superiore importo € 14.405,53, in favore della Ditta Ferlito Francesco Giuseppe con sede in Acireale (CT) Piazza Marconi 13 CAP 95024, [REDACTED] PIVA - 03804090870, mediante accreditamento sul conto dedicato intestato alla medesima Ditta, intrattenuto presso Unicredit - Agenzia n. A di Acireale identificato con IBAN: IT66U0200826203000300626150.

ART. 5

L'obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente decreto è esigibile entro l'esercizio finanziario 2026.

ART. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per esteso e con valore di notifica sul sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 dell'art. 98, nonché ai sensi del disposto dall'art. 26 del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 27/05/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta